



CODICE ETICO

Il presente aggiornamento del Codice Etico è stato approvato dal

Consiglio di Amministrazione

di

Taffarello S.p.A.

nella seduta tenutasi il

26.03.2024

	Emessa da	Approvata da
Funzione	CdA	CdA
Data	26/03/2024	26/03/2024

N° revisione	Data	Revisione
00	06.02.18	Approvazione
01	26.03.24	Secondo aggiornamento

Indice

PREMESSA	5
1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	6
1.1 VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI	6
2. MISSION AZIENDALE	8
3. VALORI	9
3.1 INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO	9
3.2 COLLABORAZIONE E INTERFUNZIONALITÀ	9
3.3 COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA.....	9
3.4 CORRETTEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE	9
3.5 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E QUALITÀ	10
3.6 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E COMPETENZE	10
4. REGOLE	11
4.1 CONFLITTI DI INTERESSE	11
4.2 UTILIZZO DEI BENI E DEGLI STRUMENTI AZIENDALI	11
4.3 RAPPORTO DI LAVORO	12
4.4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	12
4.5 CONTRATTI.....	12
4.6 RISERVATEZZA	12
4.7 REGALI	13
5. TUTELE	14
5.1 DIRITTO D’AUTORE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	14
5.2 IMPARZIALITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E RIPUDIO DELLE DISCRIMINAZIONI	14
5.3 TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DELL’INTEGRITÀ FISICA DEI LAVORATORI.....	14
5.4 TUTELA DELLA CONCORRENZA	14
5.5 RISPETTO DELL’AMBIENTE.....	15
6. RELAZIONI	16
6.1 RELAZIONI TRA PERSONE	16
6.2 RELAZIONI TRA STRUTTURE INTERNE	16
6.3 RELAZIONI CON SOGGETTI TERZI (CLIENTI, FORNITORI E ALTRI SOGGETTI TERZI)	17

6.4	RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI E CON LA P.A.	17
7.	RAPPORTI ESTERNI	18
7.1	RAPPORTI CON I MASS-MEDIA	18
8.	SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI	19
9.	CONTROLLO OSSERVANZA DEL CODICE ETICO E SANZIONI	20
10.	DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	21
11.	ENTRATA IN VIGORE	21

PREMESSA

Taffarello S.p.A. ha ritenuto necessario redigere il presente documento – Codice Etico – al fine di rendere noto l'insieme dei valori e delle regole aziendali che devono guidare i comportamenti e le azioni degli Amministratori / Dipendenti / Collaboratori / Consulenti e, più in generale, di tutti coloro che, a qualunque titolo, prestano la loro opera per la Società. Parimenti, in data 26 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha licenziato il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, conforme alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001 (art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.). Contestualmente la Società ha costituito un Organismo di Controllo interno (anche OdV), come da prescrizione dell'art 6, comma 1, lettera b del menzionato decreto, dotato di autonomi poteri di vigilanza e controllo.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica a tutti i soggetti direttamente od indirettamente legati a Taffarello S.p.A., come inteso in Premessa, quale che sia il rapporto con gli stessi esistente.

I soggetti sopra indicati sono di seguito definiti “destinatari”.

L’azienda chiede a tutti i destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare i principi contenuti nel Codice: in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell’interesse della società giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati dal codice etico e prescritti dalle procedure aziendali o, in via generale, da leggi, regolamenti e discipline. Pertanto, tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai destinatari nello svolgimento dell’attività lavorativa, devono essere conformi alle politiche aziendali.

La Direzione di Taffarello S.p.A. è tenuta a osservare i contenuti del Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti utili ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali e tecnologici dell’impresa, il rendimento per gli azionisti, il benessere di lungo termine per i dipendenti e per la collettività.

Compete ad essa, in primo luogo, dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l’interno e verso l’esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

I dipendenti di Taffarello S.p.A., nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai dipendenti nello svolgimento dell’attività lavorativa sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

La Società, attraverso i suoi dipendenti, collabora attivamente e pienamente con le Autorità. Tutte le attività in azienda devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun dipendente deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio aziendale. I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Per la piena osservanza del Codice ciascun dipendente potrà rivolgersi, oltre che ai propri superiori, direttamente alle specifiche funzioni interne a ciò deputate.

1.1 Valenza del Codice nei confronti di terzi

Nei confronti di terzi, tutti i dipendenti della Società, in ragione delle loro competenze, si occuperanno di:

- informarli adeguatamente circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;

- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

2. MISSION AZIENDALE

L'obiettivo principale è la creazione di valore al fine della crescita e dello sviluppo della Società. Tale valore si estrinseca tramite il complesso di tutte le attività di fornitura di prodotti, e si realizza attraverso l'eccellenza delle prestazioni e dei risultati, l'economicità della gestione, la collaborazione fra le diverse funzioni aziendali e la valorizzazione delle risorse umane.

3. VALORI

Al fine di conseguire la mission aziendale la Società si ispira a valori che, fondendo elementi che hanno caratterizzato la storia e la tradizione imprenditoriale di Renzo Taffarello con la necessità di cambiamento richiesto dallo sviluppo dell'azienda e dal mercato, debbono costituire un punto di riferimento costante e imprescindibile nell'attuazione dei comportamenti. Tali valori sono:

3.1 Innovazione e cambiamento

La Società promuove la capacità di innovazione dei prodotti e dei processi per consolidare e sviluppare la presenza sul mercato, la creatività e la formulazione di proposte, idee, metodi e processi innovativi da parte dei singoli, la capacità di affrontare i cambiamenti al fine di conseguire risultati di avanguardia.

3.2 Collaborazione e interfunzionalità

I comportamenti devono essere improntati alla massima collaborazione tra colleghi nel rispetto delle specifiche attribuzioni e responsabilità.

La linea guida è la consapevolezza di operare per un obiettivo comune, con la conseguente necessità di superare eventuali barriere di ogni natura e ad ogni livello dell'organizzazione. Per il raggiungimento di tale scopo è prioritario favorire la comunicazione e la trasparenza nonché sviluppare logiche di team e di processo.

È fondamentale inoltre sviluppare le sinergie e il coordinamento tra le strutture, al fine di cogliere ogni opportunità di crescita coerente con le strategie della Società.

3.3 Competitività ed efficienza

Taffarello S.p.A. ritiene che un elevato livello di efficienza di tutte le componenti e risorse sia una condizione indispensabile per consolidare e sviluppare la propria posizione su un mercato sempre più competitivo.

Richiede pertanto a ciascuno il massimo impegno nel fornire il proprio contributo, sia a livello operativo che decisionale, nel rispetto dei tempi e degli standard di qualità richiesti dalla Società.

Ricerca e attua le soluzioni organizzative più funzionali al miglioramento dei processi e all'ottimizzazione delle attività. Richiede ai destinatari, nell'ambito delle proprie attribuzioni e responsabilità, di assicurare il puntuale rispetto dei parametri di costo e di efficienza stabiliti, nonché una forte focalizzazione sul conseguimento di obiettivi e risultati.

3.4 Correttezza e rispetto delle regole

La correttezza è un valore che, ritenuto primario da Taffarello S.p.A., ne ha improntato nel tempo l'agire e la gestione dei rapporti interni ed esterni.

Si sostanzia tanto nel rispetto delle leggi e degli accordi e, più in generale, delle regole e procedure che disciplinano i comportamenti e le attività lavorative quanto nell'interpretazione e nell'agire secondo principi di buona fede, di

integrità e di lealtà. La Società rispetta quanto previsto dalla legge 30 novembre 2017, n° 179 determinandone il processo, le garanzie di riservatezza del segnalante e il sistema di sanzioni per mezzo di una apposita procedura aziendale.

3.5 Soddisfazione del cliente e qualità

La soddisfazione del cliente rappresenta punto di riferimento costante e primario delle scelte e delle strategie di Taffarello S.p.A. È necessario saper coniugare un forte spirito innovativo con la capacità di rilevare i cambiamenti e le aspettative del mercato mantenendo in relazione allo stesso, l'elevato livello di qualità dei prodotti e dei servizi che da sempre ha caratterizzato l'offerta della Società.

Essenziale, inoltre, ai fini del mantenimento della buona reputazione, assicurare la veridicità e fondatezza delle informazioni commerciali e pubblicitarie indirizzate ai clienti e al pubblico.

3.6 Valorizzazione delle risorse umane e competenze

Le risorse umane sono un fattore determinante per il successo di Taffarello S.p.A. Debbono pertanto essere favorite le condizioni per cui le risorse possano esprimere al meglio competenze e capacità, la formazione e lo sviluppo della professionalità, un elevato livello di motivazione e il riconoscimento del merito.

È necessario inoltre assicurare il consolidamento e, in caso di “*turn over*”, il trasferimento delle competenze, garantendo l'operatività dei processi e la tutela del “*know how*” aziendale.

La proattività e l'orientamento al risultato da parte di tutti coloro che collaborano con e per Taffarello S.p.A. sono elementi fondamentali per il perseguimento dell'eccellenza.

4. REGOLE

4.1 Conflitti di interesse

I destinatari si impegnano ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi nonché ogni situazione impropria che possa condizionare il rapporto con le controparti e/o comunque lo svolgimento delle attività di specifica competenza.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si considerano situazioni rilevanti ai fini dell'esistenza di un possibile conflitto di interessi:

- la collaborazione a qualsiasi titolo a favore di altra Società che opera in concorrenza con Taffarello S.p.A. oppure svolgimento in prima persona di attività in concorrenza con Taffarello S.p.A.;
- l'interesse personale, palese o nascosto, in attività di clienti o fornitori di Taffarello S.p.A.;
- l'utilizzo del proprio ruolo o incarico all'interno di Taffarello S.p.A. per perseguire, anche indirettamente, interessi contrari o, in ogni caso, non in linea con quelli della Società;
- il conseguire o ricevere in virtù del proprio ruolo a favore proprio o di terzi, vantaggi/favori personali di qualsivoglia natura, regali, benefici, somme di danaro o altre utilità;
- il partecipare a intrattenimenti legati alla propria attività lavorativa (es. viaggi, spettacoli, pranzi, cene, altri eventi) che non siano chiaramente funzionali e proporzionati alla promozione/mantenimento di buone relazioni di lavoro;
- l'intrattenere rapporti professionali con Enti/Società terze in cui operano persone legate a vincoli di parentela o convivenza con i destinatari;
- l'uso delle informazioni acquisite durante l'attività lavorativa a vantaggio proprio o di terzi, comunque in contrasto con gli interessi di Taffarello S.p.A.

Qualsiasi situazione anche solo potenzialmente in grado di configurare un conflitto di interessi tra il destinatario e la Società dovrà essere immediatamente comunicata dal destinatario al suo responsabile diretto o, se si tratta di personale esterno, al referente aziendale, ovvero all'Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV) ex D. Lgs. 231/01.

Taffarello S.p.A. adotterà i provvedimenti opportuni nel caso specifico, ivi compresa la decisione di imporre all'interessato l'astensione dall'attività che può determinare il conflitto di interessi.

I destinatari rispettano le decisioni assunte in proposito da Taffarello S.p.A.

4.2 Utilizzo dei beni e degli strumenti aziendali

Qualsiasi destinatario, interno od esterno a Taffarello S.p.A., si impegna a utilizzare i beni/strumenti aziendali unicamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, evitando ogni uso per scopi personali o comunque non di interesse aziendale, e a custodirli con la massima cura.

Gli archivi di materiale e le banche dati devono essere custodite, in linea con le procedure aziendali e le disposizioni normative, con la massima cura dal destinatario, il quale può essere anche chiamato, qualora ne ricorrano i presupposti, a risarcire il danno eventualmente arrecato (es. perdita, distruzione o cancellazione dei dati in contenuti in archivi/banche dati).

4.3 Rapporto di lavoro

Nello svolgimento della prestazione lavorativa si richiamano in senso rafforzativo gli obblighi di diligenza e di rispetto delle disposizioni impartite dal datore di lavoro previsti dall'art. 2104 del Codice Civile e, più in generale, tutte le disposizioni di legge e di contratto che dettano norme a tutela dell'attività d'impresa.

È tassativamente vietato a ciascun dipendente/collaboratore/consulente a qualsiasi titolo di Taffarello S.p.A., persona fisica o giuridica, di svolgere, durante l'orario di lavoro e/o nei locali aziendali, attività lavorativa a vantaggio proprio o di terzi.

Non è consentito ai dipendenti svolgere altre attività professionali che interferiscano con lo svolgimento dell'attività lavorativa né utilizzare informazioni di cui Taffarello S.p.A. sia titolare per lo svolgimento di attività differenti dal proprio impiego.

4.4 Documentazione amministrativa e contabile

Taffarello S.p.A. si impegna a redigere e conservare la documentazione amministrativa e contabile obbligatoria con modalità tali da garantire la sua completezza, trasparenza, chiarezza, e precisione, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Tutte le operazioni effettuate vengono adeguatamente registrate e documentate, al fine di rendere agevole la ricostruzione delle caratteristiche e della motivazione dell'operazione e l'individuazione di colui che ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente l'esistenza di errori o mancanze dagli stessi verificati e contenuti nella documentazione amministrativa e contabile obbligatoria.

La documentazione d'uso, amministrativa e contabile, presentata dai destinatari al fine di ottenere eventuali rimborsi spese o diverse lecite utilità deve riferirsi a contenuti veritieri e deve essere conforme ai principi ed alle disposizioni adottati in merito all'interno di Taffarello S.p.A.

4.5 Contratti

I destinatari non possono firmare contratti/accordi in nome e per conto di Taffarello S.p.A. senza che sia stata loro conferita la necessaria autorizzazione e relativi strumenti.

4.6 Riservatezza

I destinatari, anche rafforzativamente agli obblighi di cui all'art. 2105 del Codice Civile, si impegnano a non trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con Taffarello S.p.A. per tutta la durata del rapporto in atto con lo stesso e a non divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione di Taffarello S.p.A., o a farne uso in modo da recare pregiudizio ad esso, anche dopo la cessazione del rapporto con il medesimo.

In particolare, si obbligano a mantenere riservato e a proteggere qualsiasi tipo di documento, testo, servizio, disegno, progetto, programma informatico, campione o similare di proprietà dei Taffarello S.p.A., nonché a utilizzare tale materiale solo per le prestazioni lavorative provvedendo alla restituzione su richiesta o al termine della collaborazione.

4.7 Regali

È vietato ai dipendenti e collaboratori della Società offrire, donare, chiedere od accettare, anche per interposta persona, doni, favori, utilità, omaggi a vario titolo, viaggi e/o vacanze, denaro. Possono essere offerti ed accettati soltanto regali di carattere puramente simbolico e di modico valore ovvero forme di ospitalità (quali pranzi e cene) di modico valore, costituenti atti di cortesia commerciale. Ciascun dipendente deve, nel rispetto del principio di trasparenza, informare il proprio referente in caso di offerta e/o accettazione di doni di carattere simbolico.

I dipendenti non chiedono per sé o per gli altri, ne accettano regali o altre utilità, da un subordinato o dai suoi parenti. Il dipendente non offre regali o altre utilità ad un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi, salve quelli d'uso di modico valore.

In ogni caso atti di cortesia commerciale non devono essere compiuti in circostanze tali da dare origine a sospetti di legittimità.

5. TUTELE

5.1 Diritto d'autore e proprietà intellettuale

Taffarello S.p.A. tutela il diritto d'autore in ogni sua espressione. I destinatari, prima di gestire a qualsiasi titolo materiale protetto dal diritto d'autore, devono acquisire le necessarie autorizzazioni.

I destinatari non possono installare/scaricare sul computer aziendale agli stessi concesso in dotazione software non forniti da Taffarello S.p.A. e non possono installare/utilizzare hardware di proprietà non aziendale e/o comunque non forniti dalla Società.

Tutti i documenti e i files comunque realizzati dai destinatari durante l'esecuzione dell'attività lavorativa o della collaborazione per Taffarello S.p.A. sono di proprietà di quest'ultima.

5.2 Imparzialità, pari opportunità e ripudio delle discriminazioni

Taffarello S.p.A. si impegna a non porre in essere qualsiasi atto discriminatorio che possa essere ricondotto o comunque collegato all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e religiose di qualsiasi persona o ente.

Si impegna altresì a non porre in essere alcun comportamento discriminatorio nelle attività di reclutamento, selezione ed assunzione di personale, attribuzione di mansioni, formazione, retribuzione e crescita professionale, che debbono essere basate su valutazioni legate alla competenza delle risorse e al merito.

5.3 Tutela della salute nei luoghi di lavoro e dell'integrità fisica dei lavoratori

Taffarello S.p.A. pone attenzione alla materia della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro, igiene del lavoro, salute ed integrità fisica dei lavoratori ed agisce in conformità alle norme esistenti in materia.

I destinatari rispettano le misure di prevenzione e sicurezza adottate.

Taffarello S.p.A. esige inoltre che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di artificiosi ostacoli e impedimenti alle valide prospettive professionali altrui.

5.4 Tutela della concorrenza

Nei rapporti con clienti e fornitori Taffarello S.p.A. si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza, considerata un principio fondamentale per lo sviluppo della Società.

Ciascun destinatario, nel porre in essere atti e comportamenti, deve rispettare tali norme evitando di violare i principi di correttezza e di lealtà che Taffarello S.p.A. ritiene essere alla base di qualsiasi competizione tra imprese.

5.5 Rispetto dell'ambiente

Taffarello S.p.A. riconosce come esigenza primaria la tutela e la salvaguardia dell'ambiente ed adotta tutte le misure praticabili al fine di limitare l'impatto su di esso delle sue attività.

6. RELAZIONI

6.1 Relazioni tra persone

Taffarello S.p.A. ritiene che la qualità dei rapporti tra i propri dipendenti e con i collaboratori/consulenti esterni sia un valore imprescindibile e che le relazioni debbano essere improntate a principi di civile convivenza, nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone.

I Responsabili devono sviluppare con i propri collaboratori rapporti basati sul rispetto reciproco, evitando di ricorrere ad atteggiamenti offensivi o comunque non riconducibili ad un corretto comportamento manageriale, incoraggiando lo spirito di appartenenza a Taffarello S.p.A. e favorendo la diffusione e la condivisione dei suoi valori oltreché il preciso e puntuale rispetto delle regole. Devono esercitare le proprie funzioni direttive con obiettività ed equilibrio, prestando particolare attenzione alla motivazione e alla crescita lavorativa dei propri collaboratori in relazione alle specifiche capacità professionali.

Ciascun dipendente è tenuto a porre in essere comportamenti collaborativi nei confronti di colleghi e/o superiori, senza ricorrere ad atteggiamenti o comportamenti comunque offensivi od oltraggiosi e deve svolgere le proprie mansioni con la massima responsabilità, efficienza e diligenza, attuando con la maggiore cura e sollecitudine possibile le disposizioni ad esso impartite.

In ogni caso le eventuali relazioni familiari o di convivenza esistenti tra colleghi o collaboratori non devono in alcun modo recare pregiudizio al normale svolgimento dell'attività lavorativa.

6.2 Relazioni tra strutture interne

Ciascun destinatario, ad ogni livello dell'organizzazione, è tenuto nella sua attività quotidiana a porre in essere comportamenti volti ad alimentare la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali.

Ciascun destinatario, ad ogni livello dell'organizzazione, è tenuto al rispetto delle attribuzioni di competenza e di delega, nell'ambito dell'autonomia propria di ciascuna funzione.

Comunicazione e trasparenza sono i principi cui uniformare le proprie relazioni con le altre funzioni aziendali. L'utilizzo degli strumenti comunicativi (e.mail...) oltre che trasparente deve essere tuttavia congruo ed essenziale onde evitare abusi degli strumenti stessi.

Deve essere favorita, nel rispetto delle competenze e peculiarità di ciascuna funzione, la ricerca di soluzioni organizzative e di flessibilità operative atte a raggiungere il comune obiettivo dell'interesse superiore della Società.

6.3 Relazioni con soggetti terzi (clienti, fornitori e altri soggetti terzi)

I comportamenti nei confronti dei clienti devono essere improntati a criteri di disponibilità, rispetto, cortesia e professionalità. Taffarello S.p.A. si impegna a fornire ai clienti prodotti e servizi di alta qualità e a rispettare la veridicità e fondatezza delle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altra natura.

Nella ricerca e selezione dei propri fornitori e/o prestatori di servizi devono essere effettuate valutazioni oggettive e documentabili ispirate alla costante ricerca del massimo vantaggio competitivo e all'ottenimento di livelli di servizio adeguati con lo standard di Taffarello S.p.A. Devono essere preferiti fornitori e prestatori che rispettino i valori e le regole condivisi da Taffarello S.p.A.

Nei rapporti con fornitori di beni e servizi, ed in quelli con i clienti ed altri soggetti terzi, i destinatari del Codice Etico non devono offrire o accettare regali o benefici o altre utilità (quali in via esemplificativa pranzi, cene, eventi, viaggi, beni in natura o servizi) eccedenti un valore simbolico riconducibile ai normali rapporti di cortesia. Non devono in ogni caso offrire/accettare somme di danaro.

6.4 Relazioni con le Istituzioni e con la P.A.

Taffarello S.p.A. opera nei rapporti con le Istituzioni e con la Pubblica Amministrazione secondo principi di collaborazione, indipendenza e trasparenza. La Società pone esplicito divieto di offrire, direttamente o indirettamente, somme di denaro, vantaggi, o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali, dirigenti o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sottovestite di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità ecc. abbiano le stesse finalità vietate.

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

7. RAPPORTI ESTERNI

7.1 Rapporti con i mass-media

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. Taffarello S.p.A. deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con i Mass-Media.

I rapporti con i Mass-Media sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate. I dipendenti non possono fornire informazioni a rappresentanti dei Mass-Media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In nessun modo o forma i dipendenti di Taffarello S.p.A. possono offrire pagamenti, regali, o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni dei Mass-Media, o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.

8. Segnalazione degli illeciti

Taffarello S.p.A. supporta e incoraggia, a tutela dei valori e dell'integrità del Codice Etico, chiunque intenda segnalare una potenziale condotta inappropriata, scorretta o di presunta violazione dei principi contenuti nel Codice, nel Modello organizzativo ex Decreto Legislativo 231, nelle *policy* e procedure e, in generale, delle violazioni di leggi e regolamenti.

Coerentemente con tale supporto, la società ha adottato una procedura per consentire l'invio di tali segnalazioni tramite un apposito canale interno che ne permette la gestione nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 c. 2bis del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Sono escluse dal perimetro le contestazioni, le rivendicazioni o le richieste legate a un interesse di carattere personale del segnalante estranee al rapporto lavorativo o al contesto aziendale.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, la gestione delle segnalazioni è effettuata garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte, e del contenuto della segnalazione, protette mediante misure di sicurezza idonee a garantire la massima segretezza, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali. La società adotta inoltre particolari cautele per evitare l'indebita circolazione, sia interna sia esterna, di informazioni personali verso soggetti non autorizzati al trattamento dei dati.

Taffarello S.p.A. non tollera alcun genere di minaccia, ritorsione, sanzione o discriminazione nei confronti di chi effettui una segnalazione in buona fede, o nei confronti di chi abbia collaborato alle attività di riscontro della fondatezza della segnalazione, e mette in atto opportune azioni contro chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, comportamenti di tale tipo.

9. CONTROLLO OSSERVANZA DEL CODICE ETICO E SANZIONI

Le disposizioni del presente Codice Etico hanno valore di regolamento interno.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico rientra nelle obbligazioni contrattuali del prestatore di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile.

Ciascun destinatario, ove rilevi qualsiasi eventuale non conformità alle disposizioni del presente Codice Etico, è tenuto ad informarne con la massima tempestività il proprio responsabile diretto, ovvero l'OdV, che metterà al corrente a sua volta l'alta direzione per l'adozione dei provvedimenti del caso.

In applicazione delle normative di legge e di contratto l'inosservanza di qualsiasi disposizione contenuta nel presente Codice Etico potrà comportare nei confronti dei destinatari l'adozione di provvedimenti sanzionatori anche di ordine disciplinare, compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato con Taffarello S.p.A., nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) ed in conformità alle relative norme del Contratto Nazionale di Lavoro applicato. Ove ricorrano i presupposti Taffarello S.p.A. potrà agire anche per il risarcimento del danno e la rifusione delle spese legali.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico rientra nelle obbligazioni contrattuali cui sono soggetti anche i collaboratori/consulenti e/o qualsiasi soggetto esterno che presti a qualunque titolo attività per la Società. Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico saranno considerate quale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge e di contratto compresi, ove ne ricorrano i presupposti, la risoluzione del rapporto, il risarcimento dei danni e la rifusione delle spese legali.

Le sanzioni comminate da Taffarello S.p.A. dovranno essere proporzionate alla gravità delle violazioni riscontrate alle disposizioni del Codice Etico.

10. DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Taffarello S.p.A. si impegna a divulgare il Codice Etico presso i destinatari mediante qualsiasi mezzo di comunicazione riconosciuto idoneo, compreso l'utilizzo della Intranet aziendale ove ritenuto opportuno.

Le eventuali modifiche ed integrazioni che si dovessero nel tempo rendere necessarie verranno approvate dal Consiglio di Amministrazione di Taffarello S.p.A.

11. ENTRATA IN VIGORE

Le disposizioni del presente Codice Etico entrano in vigore a decorrere dalla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione di Taffarello S.p.A.

Carbonera (TV), 26 marzo 2024